

Il passaggio da “Trasparenza, valutazione e merito” ad “Amministrazione trasparente”. Nota introduttiva.

di Antonio Casella^(*)

1. La sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei siti internet delle pubbliche amministrazioni.....	1
2. La nuova sezione “Amministrazione trasparente” dei siti internet delle pubbliche amministrazioni.....	2
3. Sintesi degli elementi principali della nuova sezione “Amministrazione trasparente”	2
4. Sulla struttura della sezione “Amministrazione trasparente”	3

1. La sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei siti internet delle pubbliche amministrazioni

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150¹ all’art. 11, comma 8, aveva introdotto l’obbligo di pubblicazione sui siti internet delle pubbliche amministrazioni un’apposita sezione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”: “Ogni amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito» (...)”.

Successivamente, il D.L. 22 luglio 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134², all’art. 18 ha introdotto – in modo non chiaro nel testo normativo – la locuzione “Amministrazione aperta”, una sorta di sotto-sezione della sezione “Trasparenza, valutazione e merito” con informazioni su sovvenzioni, contributi, sussidi di qualunque genere.

Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33³, art. 53, comma 1, alle lett. i) e t) ha abrogato – tra gli altri – rispettivamente l’art. 11, comma 8 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (quello che introduceva la Sezione “Trasparenza, valutazione e merito”) e l’art. 18 della L. 134/2012 (che aveva introdotto la sottosezione “Amministrazione aperta”).

Per effetto di tali abrogazioni, viene meno l’obbligo della pubblicazione sui siti internet delle pubbliche amministrazioni di un’apposita sezione denominata “Trasparenza, valutazione e merito” e di una sottosezione della stessa denominata “Amministrazione aperta”, ma in alternativa il D.Lgs. 33/2013 introduce un nuovo obbligo: la creazione nei siti internet delle pubbliche amministrazioni di una sezione che deve essere denominata “Amministrazione trasparente”, che di fatto sostituisce

^(*) Antonio Casella è dal 2003 responsabile dell’Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico della Camera di Commercio di Vicenza (con idoneità di comunicatore pubblico L. 150/2000), dove si occupa della comunicazione dei servizi nei confronti di utenti singoli e associati anche mediante la gestione del sito www.vi.camcom.it. Un suo profilo si trova qui: <http://it.linkedin.com/in/antoniocasella>

¹ D.Lgs. 27-10-2009 n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”. Pubblicato nella Gazz. Uff. 31 ottobre 2009, n. 254, S.O.

² D.L. 22 luglio 2012, n. 83, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, pubblicato nella Gazz. Uff. 26 giugno 2012, n. 147, S.O., convertito in legge con modificazioni con legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese”, pubblicata nella Gazz. Uff. 11 agosto 2012, n. 187, S.O.

³ Art. D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. Pubblicato nella Gazz. Uff. 5 aprile 2013, n. 80.

Art. 53, comma 1, (in vigore dal 20 aprile 2013): “1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti disposizioni: (...)”

i) articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; (...)

t) articolo 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134; (...).”

la sezione “Trasparenza, valutazione e merito” e le sue sottosezioni.

2. La nuova sezione “Amministrazione trasparente” dei siti internet delle pubbliche amministrazioni

I principali riferimenti all’istituzione di questa nuova sezione si trova principalmente all’art. 9, comma 1 del D.Lgs. 33/2013:

Art. 9 (Accesso alle informazioni pubblicate nei siti)

1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente».

Ulteriori riferimenti alla sezione “Amministrazione trasparente” si trovano anche in altri punti del D.Lgs. 33/2013: art. 9, comma 2; art. 10, comma 8; art. 23, comma 1; art. 27, comma 2; art. 48, comma 1 e nell’Allegato A che riguarda la “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali” e contiene una tabella a due livelli che definisce tale struttura della sezione “Amministrazione trasparente” (su questo vedi il paragrafo 4 di questa nota).

3. Sintesi degli elementi principali della nuova sezione “Amministrazione trasparente”

Rinviando a una prossima e più approfondita riflessione sulle novità introdotte dalle norme che impongono di collocare questa nuova sezione “Amministrazione trasparente” nei siti internet delle pubbliche amministrazioni, segnalo in sintesi e per punti alcuni elementi di più immediata importanza e in vigore dal 20 aprile 2013, utili anche a una prima lettura ragionata del testo di legge e degli eventuali atti amministrativi che da essi potrebbero derivare.

- Nei siti internet delle pubbliche amministrazioni non dovrà più essere presente la sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, ma dovrà esserci una sezione denominata “Amministrazione trasparente”.
- In attesa della creazione e della piena funzionalità della nuova sezione “Amministrazione trasparente”, è preferibile che sia riportata in testa alla pagina interna cui si accede cliccando sulla scritta in home page “Trasparenza, valutazione e merito” una frase di questo tipo: “I contenuti di questa sezione sono sostituiti da quelli presenti nella sezione Amministrazione Trasparente (con link attivo alla nuova sezione), in applicazione del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013”. Evidentemente, non appena tutti i contenuti che erano presenti nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” saranno trasferiti nella nuova sezione “Amministrazione trasparente”, la sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dovrà essere eliminata dal sito internet della pubblica amministrazione, così come qualsiasi riferimento a essa in home page o in altre parti del sito internet.
- La terza colonna della tabella che si trova nell’Allegato A riporta il riferimento all’articolo e al comma dello stesso D.Lgs. 33/2013 che prescrive l’obbligo di inserire la singola sotto-sezione della sezione “Amministrazione trasparente” e i dati, documenti e informazioni che in tale sezione o sotto-sezione devono essere resi disponibili. Il riferimento di legge nella terza colonna I contenuti della terza colonna della tabella sono quelli da utilizzare quali riferimenti per definire concretamente quali dati e documenti inserire all’interno delle singole sezioni e sotto-sezioni.
- È necessario avviare al più presto da parte dei responsabili dei siti internet delle pubbliche amministrazioni la creazione della sezione “Amministrazione trasparente”, rispettando le indicazioni contenute nell’Allegato A e in particolare questa indicazione: “La sezione «Amministrazione trasparente» deve essere organizzata in modo che cliccando sull’identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all’interno della

stessa pagina «Amministrazione trasparente» o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. L'obiettivo di questa organizzazione è l'associazione univoca tra una sotto-sezione e uno specifico in modo che sia possibile raggiungere direttamente dall'esterno la sotto-sezione di interesse. A tal fine è necessario che i collegamenti ipertestuali associati alle singole sotto-sezioni siano mantenute invariate nel tempo, per evitare situazioni di «collegamento non raggiungibile» da parte di accessi esterni»⁴.

- La creazione della nuova sezione “Amministrazione trasparente” e l’avvio verso la piena funzionalità di questa nuova sezione, deve partire con la costruzione della struttura della sezione così come è indicata nella tabella dell’Allegato A. Sulla struttura della sezione vedi il paragrafo 4.
- L’efficacia del lavoro di costruzione della nuova sezione “Amministrazione trasparente” potrà essere misurata utilizzando la “Bussola della trasparenza” messa a disposizione (www.magellanopa.it/bussola) del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attualmente ancora “tarata” sull’impostazione della sezione “Trasparenza, valutazione e merito” e in via di aggiornamento nel rispetto dei nuovi obblighi di legge introdotti con il D.Lgs. 33/2013.

4. Sulla struttura della sezione “Amministrazione trasparente”

La *struttura* della sezione “Amministrazione trasparente” è definita nell’Allegato A del D.Lgs. 33/2013 e deve essere rispettata. Purtroppo, però, il legislatore, introduce una flessibilità che si è rivelata fonte di scarsa chiarezza e che ha generato rilevanti difficoltà nella possibilità di comparare “sinotticamente” i contenuti della sezione “Trasparenza, valutazione e merito”. Questa previsione che ad avviso di chi scrive potrebbe indebolire l’efficacia dell’intera operazione legata alla nuova sezione “Amministrazione trasparente”, si trova in un punto dell’Allegato A successivo alla tabella: *“L’elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa, ai sensi del presente decreto. In ogni sotto-sezione possono essere comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all’argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate devono essere pubblicati nella sotto-sezione «Altri contenuti».*

In ogni caso, da questa e da altre indicazioni del D.Lgs. 33/2013 emergono alcune prescrizioni per i responsabili dei siti internet delle pubbliche amministrazioni in materia di struttura della sezione “Amministrazione trasparente”, che elenco qui di seguito.

- È da escludere che i responsabili dei contenuti dei siti internet delle pubbliche amministrazione possano definire a loro piacimento la struttura, le sottosezioni in cui la sezione si suddivide e le denominazioni delle sotto-sezioni di livello 1 e di livello 2. Pertanto, struttura e denominazione delle sottosezioni di livello 1 e 2 nelle sezioni “Amministrazione trasparente” devono essere le stesse in quanto a struttura e denominazione delle sottosezioni, per consentire a cittadini e “controllori” di varia natura, di effettuare un’agile ricerca sinottica tra le sezioni “amministrazione trasparente” dei vari siti di pubbliche amministrazioni.
- È possibile inserire in ogni sotto-sezione *“altri contenuti, riconducibili all’argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza”.* In sostanza, ciò è consentito a due condizioni: a. che tali contenuti siano effettivamente e chiaramente riconducibili all’argomento (si ricava dalla denominazione e dal connesso riferimento normativo che si trova nella terza colonna della tabella dell’Allegato A) cui si riferisce la sotto-sezione; b. che siano ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza (su questo a-

⁴ È utile anche questa indicazione contenuta nella parte finale dell’Allegato A al D.Lgs. 33/2013: “Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all’interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all’interno del sito dell’amministrazione. L’utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive”.

- spetto sarà opportuno effettuare degli approfondimenti).
- Se, invece, ai fini di trasparenza vi sono da pubblicare contenuti “*non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni*” (verosimilmente agli “argomenti” di queste sotto-sezioni) indicate nella tabella in Allegato A, tali contenuti “*devono essere pubblicati nella sotto-sezione «Altri contenuti»*”. Si tratta di una sotto-sezione nella quale, però, possono trovare posto esclusivamente contenuti che siano “*da pubblicare ai fini di trasparenza*” e non può essere intesa come un’area della sezione “Amministrazione trasparente” nella quale accatastare atti, provvedimenti e documenti rispetto ai quali vi siano dubbi o incertezze rispetto agli obblighi di trasparenza a essi connessi.